

**Nuovo rapporto Terry****Negli USA  
si fuma  
di meno**

WASHINGTON, 11.

Dopo la guerra il fumo: queste le rinnovate conclusioni del rapporto Terry 1965 sui pericoli mortali del fumo. E gli statunitensi, evidentemente, cominciano a crederci davvero se — come appunto annuncia il nuovo rapporto — uno su quattro ha smesso di fumare negli ultimi due anni (ma le donne sono più testarde e la diminuzione percentuale è inferiore).

La battaglia scatenata anni fa dalla Commissione dei servizi statunitensi di Sanità Pubblica — quindi raggiungendo qualche obiettivo, contrariamente a quanto era stato affermato negli ultimi mesi.

E' vero, infatti, che nel 1964 sono state fumate negli USA ben 494 miliardi di sigarette: siamo, tuttavia, ad una cifra nettamente inferiore (quindici miliardi in meno) al 1963.

Non si capisce bene, veramente, su quale base sia stato fatto questo calcolo, visto che il fisco dichiara di continuare ad incassare quanto prima dagli industriali del tabacco: tuttavia la cifra ha rallegrato gli appositori del vizio. E Lu-

ther Terry ha subito dichiarato: «Se l'abitudine del fumo fosse proseguita al ritmo di tre anni fa, vi sarebbero circa tre milioni e mezzo di nuovi fumatori, rispetto a quanti, in realtà, ne esistono oggi».

Il primo successo, comunque, non basta. Gli «abolizionisti» — e cioè il Servizio Sanitario e la Associazione per la lotta contro il cancro — sostengono che il fumo è una «catastrofe nazionale». Ed il solito portavoce ha precisato che «questo vizio conduce a morte ogni anno certamente 125 mila statunitensi e, forse, anche trecentomila». E' da queste cifre che si trae la convinzione che fumare è poco meno che fare la guerra.

Leggendo il suo rapporto, il prof. Terry ha poi

fornito qualche altra cifra interessante. Le conclusioni sulla diminuzione percentuale dei fumatori statunitensi sono tratte da un sondaggio svolto nello scorso autunno tra 3.500 famiglie. I risultati di questo campionario, in verità assai ristretto, assicurano che i fumatori maschi sono passati dal 59 per cento al 52 per cento; per le donne si scenderebbe dal 31 al 28 per cento.

Terry, ha quindi segnalato alcuni episodi importanti nella lotta contro il vizio mortale: ed ha cominciato con il denunciare la collusione dei parlamentari degli stati dove fiorisce l'industria del tabacco, con i padroni di queste industrie. Ogni iniziativa congressuale, infatti, si è arenata dinanzi alla loro «apatia», certamente non casuale.

Il Servizio Sanitario federale, tuttavia, è riuscito a prendere qualche iniziativa così, ad esempio, si sta compiendo una vasta azione d'informazione sui pericoli del fumo presso i fumatori di 45 stati dell'Unione e sono state formulate alcune «proposte». La più curiosa è certamente quella secondo cui gli industriali di sigarette che non sospendono volontariamente la pubblicità relativa, dovrebbero inserire in ogni avviso un «messaggio di avvertimento» sui pericoli del fumo.

Più seria appare invece la proposta formulata da una buona parte degli intervistati, i quali sostengono che dovrebbe essere reso obbligatorio l'inserimento — in ogni pacchetto di sigarette — di una dichiarazione sul contenuto percentuale di nicotina.

Queste, in linea di massima, le nuove informazioni del rapporto '65: e si resta in attesa, adesso, della consueta reazione degli industriali. Come ogni anno, c'è da temere che gli statunitensi saranno, a breve scadenza, raggiunti da un «controrapporto» assai poco disinteressato.

**La morte almeno tre giorni fa - Misteriose le cause del suicidio, compiuto in un appartamento dell'ambasciata liberiana**

Il corpo di uno studente liberiano, suicida con il gas, è stato trovato ieri, almeno due giorni dopo la morte del giovane. Gee Kenney, un negro di 32 anni, abitava da un mese in un lussuoso appartamento dell'ambasciata del suo paese, in via Ferdinando Fuga 1b, al Palazzo, dove la prolunga ascesa del giovanotto, a dare l'allarme, dopo che un'inquinante del stabile lo aveva avvertito di aver perduto odore di gas proveniente dall'appartamento all'interno. Il giovane, un ex appartenente della finanza che scopri il cadavere della mondana due giorni dopo il delitto e che fu in un primo tempo sospettato dalla polizia e poi lasciato. L'esame peritale avrebbe stabilito che le macchie trovate nell'abito del Grigora sono di sangue umano e dello stesso gruppo di quello della mondana.

Questo elemento può avere indotto il giudice incaricato dell'istruttoria a ottenere un'esumazione della salma della Malgaroli, esumazione che avverrà domani mattina alle ore 9.30.

Scopo dell'esumazione è quello di mettere i periti nelle condizioni di stabilire se i colpi di pestacarne che uccisero Margherita Malgaroli, vennero inferti con il braccio sinistro o con quello destro. L'esito dell'esame potrebbe scagionare il presunto assassino, quel Cesare Borriello, il custode del «monchino», da dove mesi in carcere benché continuò, dopo una confusa e contraddittoria confessione, a protestarsi innocente.

I Kennedy hanno ora sei maschi e tre femmine.

**Nono figlio per Robert Kennedy**

**NEW YORK, 11.**

La signora Ethel Kennedy, moglie del senatore Robert Kennedy, fratello del presidente assassinato, ha dato oggi alla luce un maschietto, il suo nono figlio. Il neonato pesa quasi quattro chili. Il parto è entrato in un certo difficolto, ma nessuno si può godere buone condizioni.

I Kennedy hanno ora sei maschi e tre femmine.

**Ventimiglia****Delitto nel cimitero:  
fulminato il becchino**

**VENTIMIGLIA, 11.**

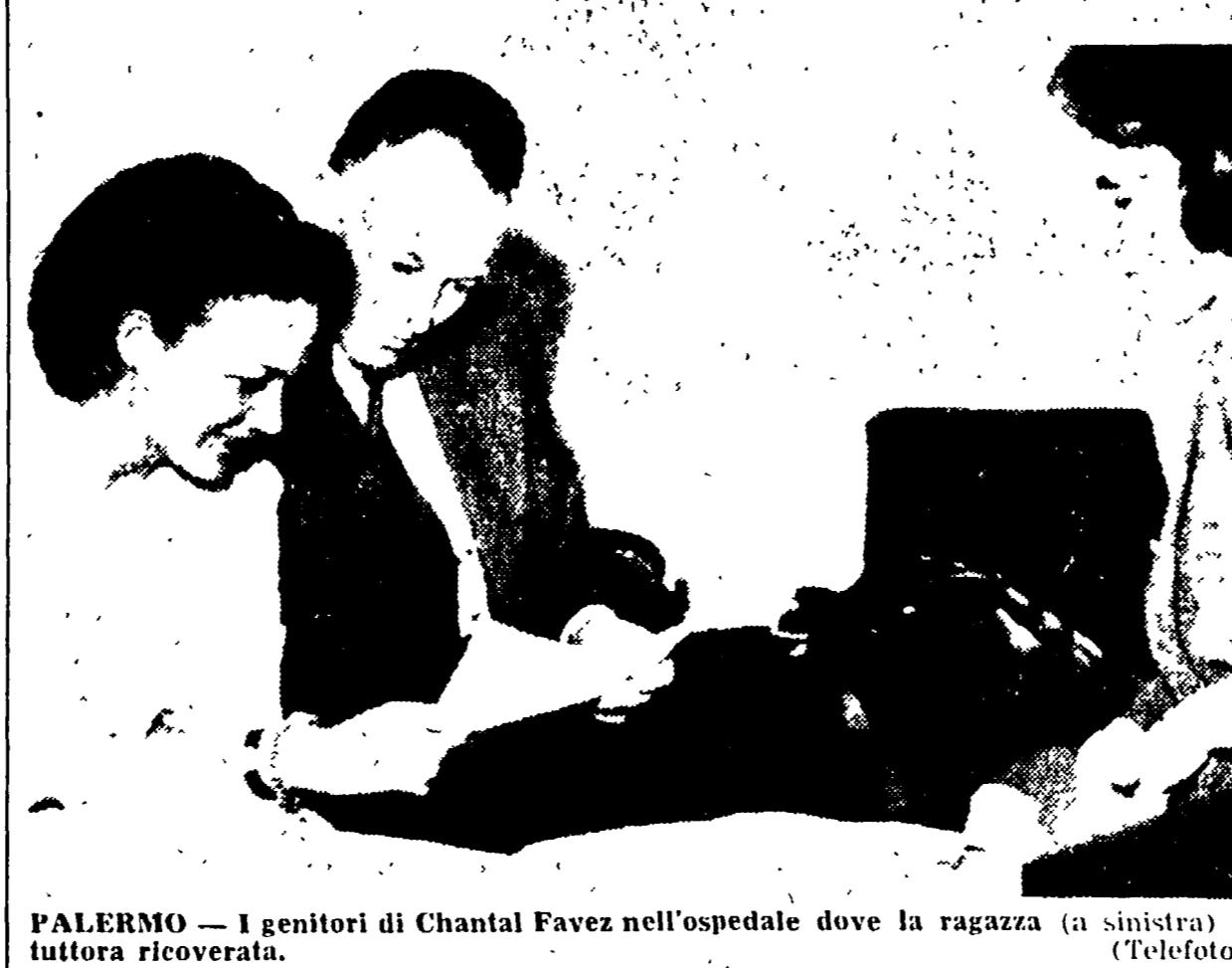
Sulla tomba del fratello, Giacomo Bona (34 anni), un frantialbero che lavora nel pronto aiuto del reverendo Bernardo di Ventimiglia, Vincenzo Di Lorenzo (37 anni), la stele si è verificata, fulminea, sotto gli occhi del secondo becchino Antonino Rizzatto, che ha raccontato di essere stato preoccupato, tempo, per il fratello, ucciso nel gennaio del '62 a 25 anni di distanza da Giuseppe Scattolon, po' condannato a 25 anni di reclusione. Ma non sembra che sia stata attirata da lui.

Gli inquirenti, al contrario, pensano che il fratello, Giacomo Bona, avrebbe accusato il fratello di insidiare la vedova del fratello ucciso. Per questo si sarebbe recato al cimitero.

ANCONA, 11. Autore del delitto, grande architetto, rimasto a lungo senza casa, è stato trovato il fratello della Santa cosa di Floriano da Morros ille. Il fratello è redatto con calma, contorta e in esso il quale afferma che un certo Romano ha ricevuto da certi Giovanni Fiorenza un conto di dieci ducati e di cinque carabinieri per il quale concorrente di morte in marmo della Santa.

Il ritrovamento, secondo i posti, pone molti interrogativi, quali appassionati di storia, arte, e il principale e quale parte ebbe il Brano nel rivestimento.

**La bambina svizzera non si costituirà parte civile**

**Al magistrato la decisione  
per la nobildonna palermitana**

PALERMO — I genitori di Chantal Favez nell'ospedale dove la ragazza (a sinistra) è tuttora ricoverata. (Telefoto)

**Spezia****10 mesi in  
galera: non  
è l'assassino?**

**Sensazionale risultato della perizia per l'uccisione della vecchia mondana — Nuovi sospetti**

**LA SPEZIA, 11.**

Sensazionali sviluppi in via Portovenere, dove, alla fine di marzo scorso venne assassinata a colpi di pestacarne la mondana sessantenne Margherita Malgaroli, che fu trovata semi-nuda nel proprio letto. Si apprese oggi che si sono conclusi a Roma gli esami peritale sugli abiti di Angelo Grigora, un ex appuntato della finanza che scopri il cadavere della mondana due giorni dopo il delitto e che fu in un primo tempo sospettato dalla polizia e poi lasciato. L'esame peritale avrebbe stabilito che le macchie trovate nell'abito del Grigora sono di sangue umano e dello stesso gruppo di quello della mondana.

Questo elemento può avere indotto il giudice incaricato dell'istruttoria a ottenere un'esumazione della salma della Malgaroli, esumazione che avverrà domani mattina alle ore 9.30.

Scopo dell'esumazione è quello di mettere i periti nelle condizioni di stabilire se i colpi di pestacarne che uccisero Margherita Malgaroli, vennero inferti con il braccio sinistro o con quello destro. L'esito dell'esame potrebbe scagionare il presunto assassino, quel Cesare Borriello, il custode del «monchino», da dove mesi in carcere benché continuò, dopo una confusa e contraddittoria confessione, a protestarsi innocente.

**L'annuncio a Londra**

**70 i morti  
nella sciagura  
del Vittoria?**

**LONDRA, 11.**

Settanta persone fra cui numerosi bambini: questo sarebbe il tragico bilancio dell'incidente avvenuto sabato scorso sul lago Vittoria. Lo ha riferito l'ufficio Commissario per il Kenya.

Si teme comunque che il bilancio finale sia destinato a salire ancora di più, causa della mancanza di disperata tra i passeggeri del Kongoni I, l'imbarcazione affondata in acque profonde circa 20 metri. Anche il comandante del battello è affatto.

L'imbarcazione si è rivoltata nei pressi del villaggio lacustre di Kimusu.

**Le Havre**

**Suicidio  
sul «France»  
dopo la  
scoperta degli  
stupefacenti**

**LE HAVRE, 11.**

Uno dei marinai del transatlantico «France» che lavorava nel reparto dove sono stati trovati due chili di eroina, è stato trovato impiccato questa notte, poco prima che la nave entrasse nel porto di Le Havre.

Il marinaio si chiamava Clément Bouillet, aveva trentatré anni, era padre di tre figli.

Il fratello del Bona era stato arrestato nel gennaio del '62 a 25 anni di distanza da Giuseppe Scattolon, po' condannato a 25 anni di reclusione. Ma non sembra che sia stata attirata da lui.

Gli inquirenti, al contrario, pensano che il fratello, Giacomo Bona, avrebbe accusato il fratello di insidiare la vedova del fratello ucciso. Per questo si sarebbe recato al cimitero.

Costui è tenuto sotto sorveglianza perché si teme una rappresaglia dei trafficanti.

Già hanno attirato la sospetta dirompente che tornava da Ventimiglia col solo treno operario. Ricompagnato la donna a casa, i militari vi hanno trovato il Bona e lo hanno arrestato.

g. f. p.

**Eseguiti ieri a Torino dal nucleo antisofisticazioni****20 arresti per frodi alimentari**

**Sono dirigenti, impiegati, rappresentanti della società «Nova», che produceva sostanze per il trattamento di farina adulterata, usata da pastifici dell'Italia meridionale i cui titolari sono già stati denunciati**

**TORINO, 11.**

Con la esecuzione di venti mandati di cattura si è conclusa, per ora, la grossa operazione condotta a Torino dai NAS (nuclei anti-sofisticatori) contro dirigenti, proprietari, propagandisti e dipendenti di una ditta torinese specializzata nella produzione di additivi chimici per la sofisticazione, in particolare, della farina. Questi prodotti erano stati diffusi in alcune zone dove hanno sede grossi pastifici, come in Campania, Puglia e Sicilia. Già qualche giorno fa sono state presentate dai vari NAS, attraverso il ministero della Sanità, ben 68 denunce contro diciottene persone, accusate di avere adoperato — per la produzione di farina — i additivi citati con i prodotti della società «Nova» di Torino, cui, d'impunto fanno capo tutte le persone trate in arresto ieri, che sono imputate di associazione a delinquere, coniugato di omertà, falsa testimonianza, come genuina, come continua e continuato di sostanziate aduterie e contraffazione di additivi chimici in confezioni non conformi ai requisiti prescritti, di additivi chimici in confezioni di additivi chimici senza la prescrizione autorizzata del ministero della Sanità, commercio continuato di estetici di malto in involucri e recipienti privi delle indicazioni preventive.

Ecco l'elenco delle persone arrestate dai carabinieri di Torino, in esecuzione di un mandato emesso dalla procura il 4 gennaio: Giovanni Mattia, nato a Chiari (Torino) e residente a Torino, presidente e legale rappresentante della «S.p.A. Nova» — Roberto Mazzoni, nato a Montezemolo (Cuneo) e residente a Milano, laureato in chimica, libero professionista, socio della «Nova» — Marisa Rolfo, nata a Torino e ivi residente, socia ed impiegata Zulma Gilardino, nata a Torino e ivi residente, socio ed impiegata del «Zona centro», una formazione di terza divisione del campionato di calcio messicano, era partita a bordo di un autopullman dalla cittadina di Leon per raggiungere Dolores Hidalgo dove nella giornata di ieri avrebbe dovuto svolgersi una partita di campionato.

I casi di mortalità registrati nel periodo gennaio-settembre 1965 sono saliti di quasi il 7,5% rispetto a quelli dello stesso periodo del 1963. Da gennaio a settembre il numero dei morti è stato di 360.998, di cui 109.678 per malattie del sistema circolatorio, 62.849 per tumori e 53.650 per malattie mentali del sistema nervoso e degli organi dei sensi.

Da gennaio al 1963 si sono avute, tra le altre, le seguenti diminuzioni: affezioni broncopulmonari — 20,8%; degenerazioni del miocardio — 12,7%; malattie infettive e parassitarie — 12,4%; lesioni vascolari del sistema nervoso centrale — 5,5%. Al contrario, è stato registrato l'aumento dei morti per i tumori.

**Messico****Pullman  
nel burrone:  
19 vittime**

**DOLORIO HIDALGO (Messico), 11.**

Ancora una volta le strade messicane hanno reclamato un pesante tributo di sangue: un pullman, appartenente alla compagnia di loro familiari e proprietari terrieri, è stato travolto ieri in un burrone, causando la morte di 19 persone ed il ferimento di 22. Fra le vittime vi sono quattro bambini. Piuttosto che il bilancio del tragedia si è trasferito ieri a palazzo di Giustizia, dove tutta la pratica è passata da stamane, essendo stata finalmente investita del caso, con la denuncia della polizia, la Procura della Repubblica.

L'imbarcazione per l'atterraggio della questura si è trasferito ieri a palazzo di Giustizia, dove tutta la pratica è passata da stamane, essendo stata finalmente investita del caso, con la denuncia della polizia, la Procura della Repubblica.

Per il reato di lesioni gravi, il mandato di cattura non è obbligatorio, ma è pure sempre facoltativo: domani il lavoro in Procura è sospeso per l'inaugurazione dell'anno giudiziario, sicché una decisione del sostituto procuratore, dott. De Francesco, non potrà essere conosciuta prima di mercoledì, nel migliore dei casi.

Sulla base della prossima interpretazione dei fatti e in attesa di una decisione più meditata della magistratura, la polizia ha intanto sospenso le ricerche della Hacienda, tuttora irreprensibile.

Intanto le condizioni di Chantal Favez sono migliorate e sarà possibile, probabilmente entro pochi giorni, dimetterla dall'ospedale. Stamane la ragazza si è incontrata con i genitori, venuti apposta dalla Svizzera. Qui sono stati prelevati alla stazione da un amico di corsa Hugony, che si è premurato di informare subito i cronisti che la giovane governante non si costituirà parte civile.

**nel centenario di Dante  
“TUTTE LE OPERE DI DANTE”**

per il 7° centenario della nascita del sommo Poeta i Fratelli Fabbri Editori presentano il ciclo “TUTTE LE OPERE DI DANTE”

che inizia con

**LA DIVINA  
COMMEDIA**

edizione artistica, completa e commentata

miglior di riproduzioni di capolavori d'arte,

miniature e fregi tratti dai più preziosi codici

stampa a colori su fondo pergamenina

**il primo fascicolo in tutte le edicole**

Alla Divina Commedia seguono, sempre a fascicoli: La "Vita Nova" — Le "Rime" — Il "Convivio" — Il "De vulgari eloquentia" — La "Monarchia" — La "Questio de aqua et terra"

Le "Eleggo" — Le "Epistole" — tutte con la stessa impostazione illustrativa e critica della Divina Commedia.

**FRATELLI FABBRI EDITORI**